



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA VITA

Lo sviluppo del linguaggio

.... continuazione



OVERVIEW

1. Che cos'è il linguaggio?
 2. FUNZIONI e Livelli di analisi del sistema linguistico
 3. **Sviluppo del linguaggio – Tappe fondamentali**
 4. Lo sviluppo atipico- DS e WS sordi
-

Lo sviluppo del linguaggio

COME comunica il bambino con il caregiver prima di sviluppare il linguaggio?

PIANGE/RIDE
ESPRESSIONI FACCIALI
GESTI

Lo sviluppo del linguaggio

Primo anno di vita: dalla comunicazione prelinguistica
piangere – tubare (uu)

Comunicazione: espressioni volto (gioia, rabbia,
tristezza, sorpresa)



Es. Sorriso: interazione diadica - concentrazione dello sguardo

Lo sviluppo del linguaggio

Primo anno di vita: dalla comunicazione prelinguistica
piangere – tubare (uu)

(gesti) alle prime parole
Comunicazione: espressioni volto (gioia, rabbia,
tristezza, sorpresa)



Es. Sorriso: interazione diadica - concentrazione dello sguardo

Lo sviluppo del linguaggio

Primo anno di vita:

**Dai Gesti – fase prelinguistica
alle PRIME PAROLE**

Lo sviluppo del linguaggio

Primo anno di vita: Gesti – fase prelinguistica

Gesti **DEITTICI**: indicare, mostrare, richiedere

Gesti **REFERENZIALI**: fare ciao, fare no con la testa

(funzione sociale- appresi attraverso l'uso che gli altri ne fanno)

Lo sviluppo del linguaggio

IMPORTANZA DEI GESTI COMUNICATIVI E ATTENZIONE CONDIVISA

Gesti **DEITTICI** o **performativi**: a 9-12 mesi

Segnalano la loro intenzione di comunicare –
l'intenzione di comunicare **è segnalata dal contatto visivo** lo sguardo è rivolto all'interlocutore

3 tipi

Indicare (indice), **mostrare** (oggetto in mano), **richiedere** (palmo mano in alto) **INDICARE-POINTING** molti studi osservabile già a due mesi

Lo sviluppo del linguaggio

Gesti DEITTICI: indicare, mostrare, richiedere

Gesti **REFERENZIALI**: fare ciao, fare no con la testa

(funzione sociale- appresi attraverso l'uso che gli altri ne fanno)

Contemporaneamente alla comparsa di questi gesti compaiono le prime parole. Poi i gesti gradualmente scompaiono

USO e COMPrensione dei gesti sono predittivi del successivo sviluppo linguistico (Camaioni, 2001) e correlati a un vocabolario più ampio vari mesi dopo

Lo sviluppo del linguaggio

Sviluppo fonologico: ricezione già nel primo anno di vita i bambini sono in grado di **attuare distinzioni tra suoni**

Lo sviluppo del linguaggio

Sviluppo fonologico: produzione

▣ **vocalizzazioni riflesse:** pianto, la tosse , lo starnuto - nascita

▣ **vocalizzazioni più simili al linguaggio**

- ridere

2/4mesi

- lallazione

4/6 mesi

- lallazione complessa

10-15 mesi

▣ **prime parole**

olofrase -

12-15 mesi

Lallazione semplice



Protodialoghi

**Video dialogo senza parole di coppia
di gemelli**



Lo sviluppo del linguaggio

Sviluppo lessico/semantica

▣ Prime parole

→ graduale arricchimento del vocabolario

▣ esplosione del vocabolario

18 mesi

→ la velocità di acquisizione di parole nuove accelera rapidamente

→ quando il lessico ha raggiunto 50/100 parole

Lo sviluppo del linguaggio

Sviluppo lessico/semantica

- ▣ Quali sono le prime parole prodotte (prime 50)?
- parole riferite ad individui (papà, mamma,)
- nomi comuni (animali, mezzi di trasporto, giocattoli e cibo *altamente familiari, concrete*)
- verbi di azione (“dare e “andare”)
- suoni onomatopeici (come “muuu”, bauu)

Lo sviluppo del linguaggio

Sviluppo lessico/semantica

▣ Come viene acquisita)?

→ Attenzione condivisa (es. ...)

→ Immersione nel contesto linguistico

Lo sviluppo del linguaggio

Da 1 a 3 anni Sviluppo morfosintattico

Prima il nome PALLA

Poi si aggiunge aggettivi /verbi

Lo sviluppo del linguaggio

Da 1 a 3 anni Sviluppo morfosintattico

18 mesi

- combinazione di due parole: linguaggio telegrafico

«Palla rossa» «Caramella mia» «Libro lì» «mangia pappa»

- combinazione di 3 o 4 parole

dai 2 anni

Mamma dà gelato Maria

Lo sviluppo del linguaggio

Sviluppo testuale

■ A 3 - 4 anni il linguaggio è acquisito

Verrà poi ampliato in termini lessicali e grammaticali

Uso del **linguaggio narrativo** da parte dell'adulto e del bambino- memoria autobiografica

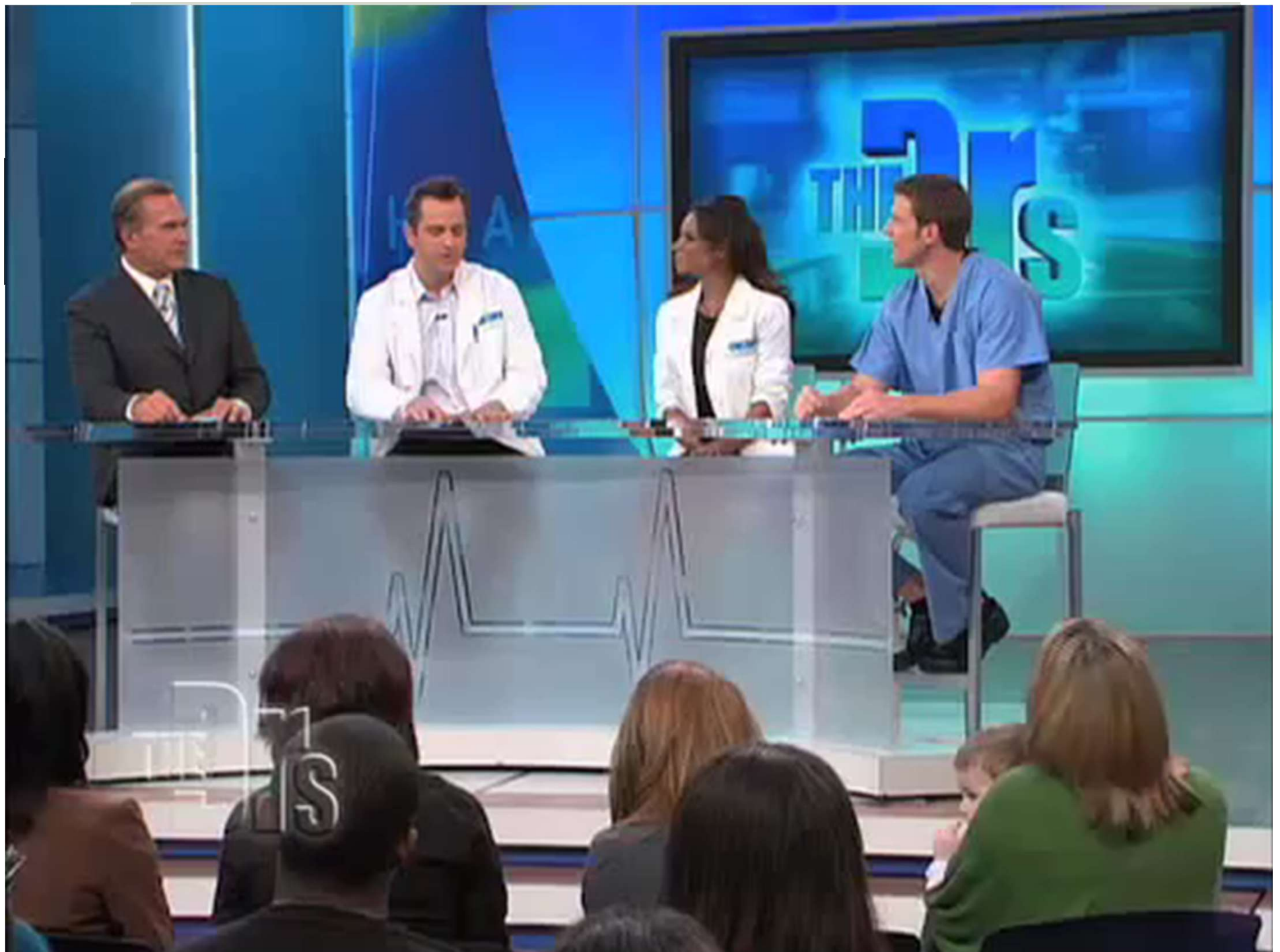
Lo sviluppo del linguaggio

Sviluppo pragmatico

- utilizzare il linguaggio in maniera appropriata in base al contesto sociale

- andare oltre la mera sintassi e mera semantica

→ maggiore considerazione degli altri nelle conversazioni



SINTESI: Lo sviluppo del linguaggio

TAPPE LINGUAGGIO

SINTESI: Lo sviluppo del linguaggio

TAPPE LINGUAGGIO

- ❑ Vocalizzazioni riflesse (pianto, tosse, starnuto..) nascita
 - ❑ Vocalizzazioni più simili al linguaggio (lallazione semplice dai 4 mesi e complessa)
 - ❑ Uso dei gesti 9-12 mesi (ma iniziano già a 2 mesi)
 - ❑ prime parole 12-15 mesi
- olofrase –
- ❑ **Esplosione del vocabolario** 18 Mesi – circa 50-100 parole

Lo sviluppo del linguaggio

monitorare la maturazione linguistica

campanelli d'allarme:

- Un lessico molto povero a **24 mesi (inferiore alle 20 parole)**
- L'assenza della combinazione **di due parole a 30 mesi**.

Fare una valutazione approfondita per verificare un possibile ritardo nel linguaggio

Cosa sono i deficit linguistici ?

Possiamo averli in ognuno dei livelli che abbiamo visto
sia in ricezione (**comprensione**) che
espressione (**produzione**)

FONOLOGICO
LESSICALE/SEMANTICO
MORFOLOGICO-SINTATTICO
TESTUALE
PRAGMATICO

Importanza memoria di lavoro

OVERVIEW

1. Che cos'è il linguaggio?
 2. FUNZIONI e Livelli di analisi del sistema linguistico
 3. sviluppo del linguaggio – Tappe fondamentali
 4. **Lo sviluppo atipico- DS e WS**
-

Lo sviluppo atipico

Sindrome di Down

- ▣ 1:800 nati vivi
- ▣ trisomia cromosoma 21
- ▣ caratteristiche somato-psichiche peculiari

Sindrome di Williams

- ▣ 1: 25.000 nati vivi
- ▣ delezione del cromosoma 7
- ▣ caratteristiche somato-psichiche peculiari

▣ Qi medio: 50

▣ QI medio: 50



Sindrome di Down: Linguaggio



▣ il **linguaggio** è un area particolarmente colpita:

LESSICO:

- difficoltà fono articolatorie
- prime parole 24 mesi
- ritmo di acquisizione lento

Sindrome di Down: Linguaggio

MORFOLOGIA e SINTASSI

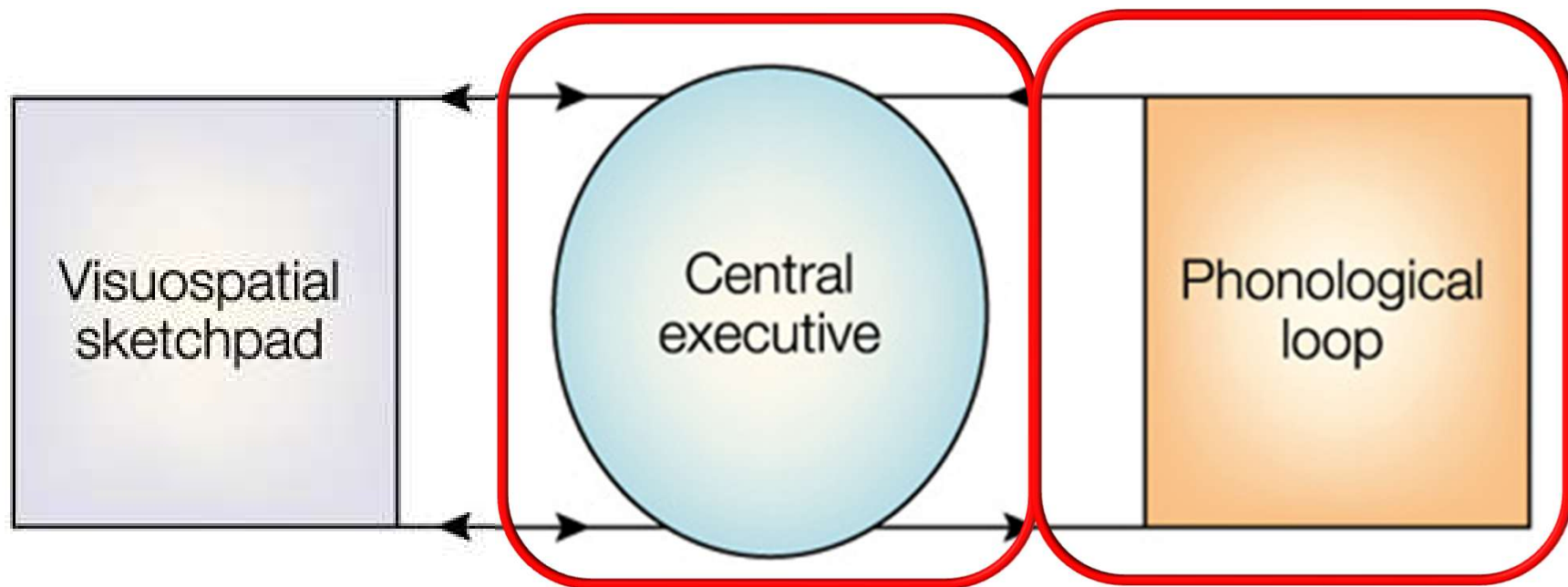
- è l'area più compromessa
- ritardo cronologico nell'acquisizione
- morfologia: problemi con *funtori liberi* e *legati* (utilizzo dai 4-6 anni)
 - ▣ liberi: articoli, preposizioni (semplici e articolate), pronomi, congiunzioni
 - ▣ legati: accordo di genere, numero - *rossoo/rossaa; rossii/rossee
studioo, studieate*

Sindrome di Down: Linguaggio

- la comprensione è migliore rispetto alla produzione
- **competenze pragmatiche** buone

Sindrome di Down: Linguaggio

CAUSE:



Baddeley, 1986

Sindrome di Down: Linguaggio

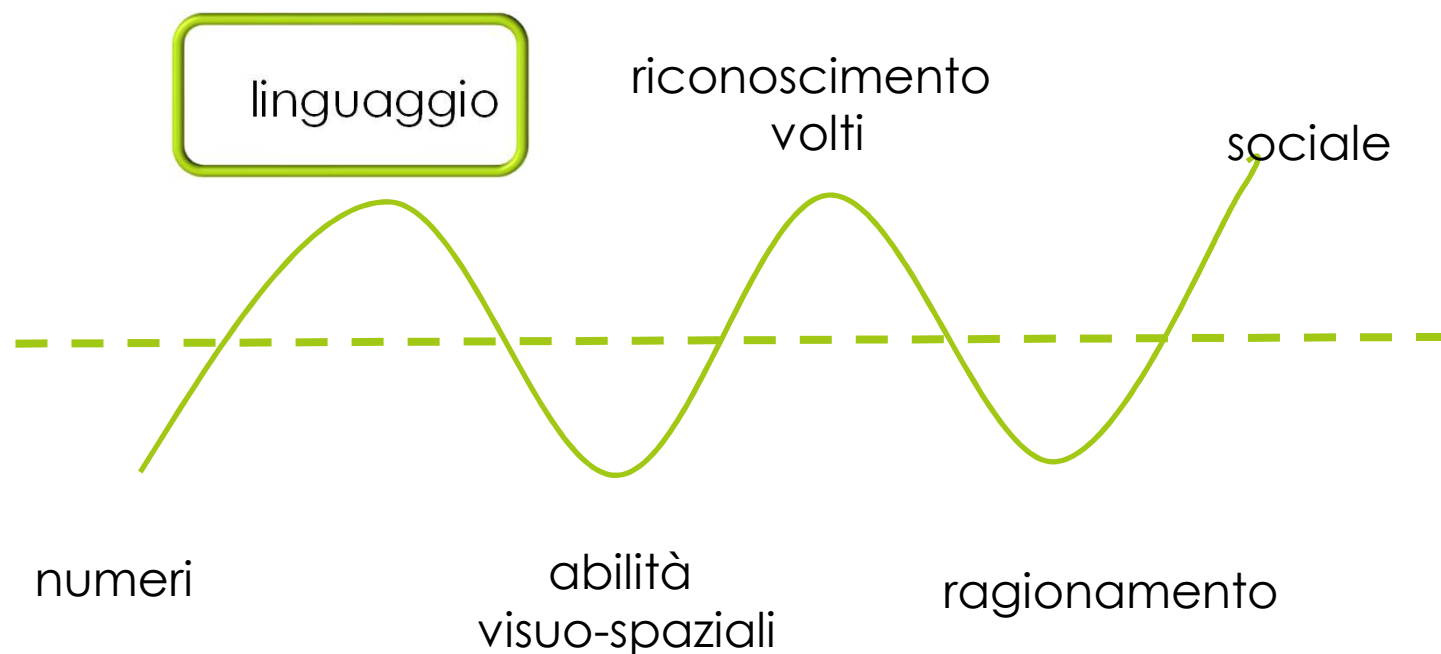
I deficit di MDL fonologica spiegano:

- difficoltà nell'elaborazione degli stimoli linguistici sia in produzione che in comprensione
 - problemi nella gestione di enunciati lunghi e complessi
 - problemi nell'individuazione di quelle parti del discorso che richiedono un'elaborazione fine dell'input fonologico
-

Sindrome di Williams



Sindrome di Williams



Sindrome di Williams: Linguaggio

- vocabolario sofisticato
 - capacità di produrre e capire costruzioni linguistiche complesse
 - definire adeguatamente le parole
 - buone competenze sintattiche
- ↓ sopravalutazione delle abilità linguistiche

(Bellugi et. al 1992)



Sindrome di Williams: Linguaggio

- ▣ test standardizzati → abilità verbali non raggiungono il livello normativo

LESSICO

- ritardo nell'acquisizione delle prime parole
- adolescenza: il vocabolario è un punto di forza.
- problemi a livello di categorizzazione



Sindrome di Williams: Linguaggio

MORFOLOGIA E SINTASSI

→ Più veloce e adeguato rispetto ai Down di pari QI

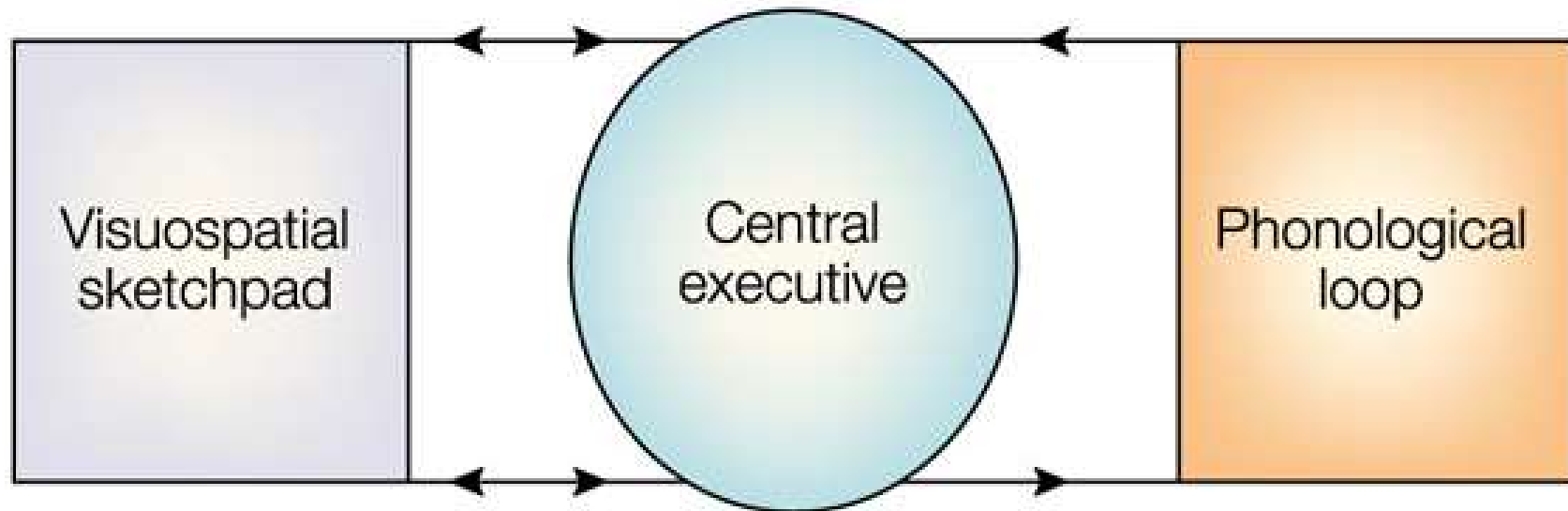
PRAGMATICA

→ ci sono difficoltà a livello pragmatico:

- capire il tono della voce
- abuso di frasi fatte
- perseverazione verbale

Sindrome di Williams: Linguaggio

CAUSE: quale era il punto di forza?



Baddeley, 1986

Sindrome di Williams: Linguaggio

CAUSE

memoria fonologica preservata



apprendimento del linguaggio **a memoria**

Sindrome di Williams: Linguaggio

L'apprendimento del linguaggio a memoria spiega:

- ▣ lessico ampio
- ▣ apparente fluenza verbale
- ▣ tendenza a usare regole morfosintattiche in maniera rigida



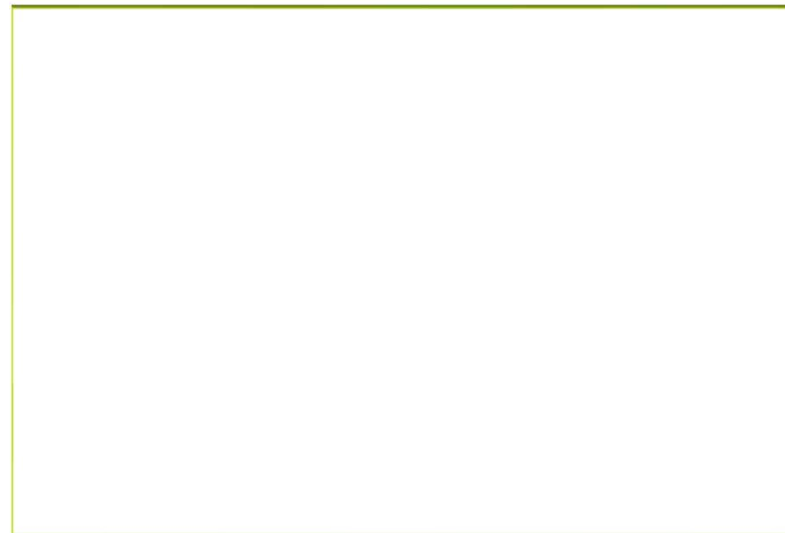
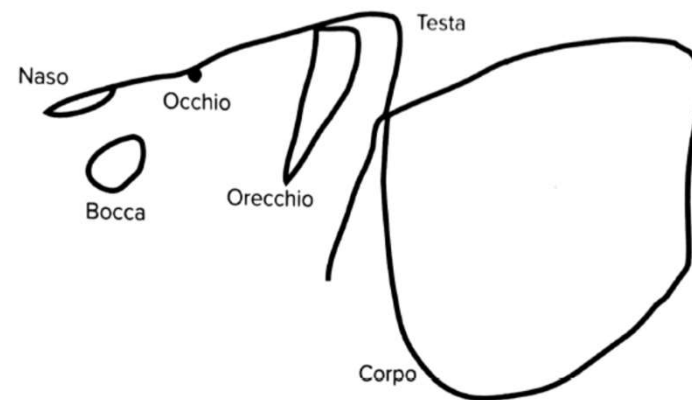
non c'è l'estrazione delle regole sottostanti

Vediamo un caso

Marta pensa di essere sulla strada di diventare una scrittrice professionista

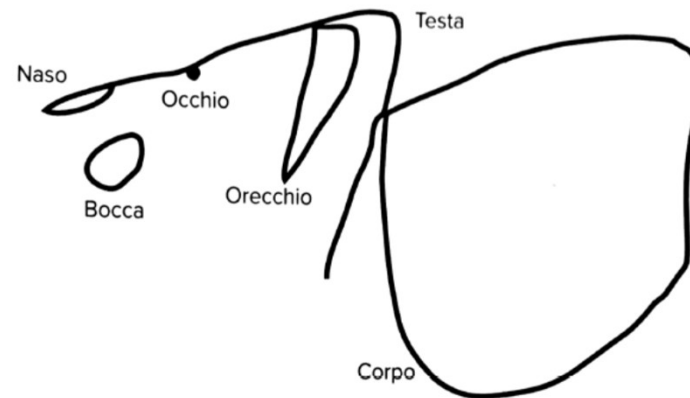
Sindrome di Williams

Disegno di un elefante



Sindrome di Williams

Disegno di un elefante



Descrizione orale di un elefante

Ciò che un elefante è, è uno degli animali. Quello che fa un elefante è che vive nella giungla. Può anche vivere negli zoo. Quello che ha un elefante sono: lunghe orecchie grigie, orecchie che sventolano, che possono essere mosse dal vento. Ha una lunga proboscide che può raccogliere erba o fieno... se sono di cattivo umore possono essere terrificanti... se si arrabbia l'elefante può aggredire; può caricare.

A volte gli elefanti possono caricare. Hanno lunghe e grandi zanne. Possono danneggiare una macchina... può essere pericoloso. Quando sono alterati, quando sono arrabbiati può essere terribile. Non vorresti avere un elefante come animale domestico. Vuoi un gatto, un cane o un uccellino...

VEDIAMO ORA SVILUPPO ATIPICO bambini sordi
